



Regione Lombardia

DECRETO N. 9416

Del 14/07/2026

Identificativo Atto n. 747

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - MISURA "COMPETENZE PER LO SVILUPPO DI CUI ALLE DD.GG.RR. N. XII/3638 DEL 16 DICEMBRE 2024 E N. XII/5256 DEL 3 NOVEMBRE 2025 - AZIONE 1.4.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027- ID BANDO RLO12025044083 – PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ PROGETTO ID 7346497

L'atto si compone di 16 pagine di cui
1 pagina di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 ") rappresentaglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è



Regione Lombardia

chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 del 08-05-2025;

VISTI altresì, in tema di Aiuti di Stato:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo



Regione Lombardia

Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

- il PRS_S della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XII/42/2023, che individua tra le proprie priorità, nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" l'Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde", che impegna la Giunta a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze e l'Obiettivo Strategico 4.3.3 "Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa", che impegna la Regione a sostenere e promuovere la formazione professionale, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata formazione a lavoratori e imprese;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con DGR n. XII/5466 del 9 dicembre 2025, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2026-2027 e il terzo aggiornamento della S3 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Preso d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C (2024) 6655 del 18 settembre 2024";

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità" e l'Azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese";

DATO ATTO altresì che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021- 2027 di Regione Lombardia;
- con Decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e



Regione Lombardia

l'approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, successivamente aggiornato con i decreti n. 17015 del 24 novembre 2022, n. 926 del 26 gennaio 2023 e n. 2638 del 23 febbraio 2023;

- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” – Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese del PR FESR 2021-2027”;
- il Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, aggiornato da ultimo con Decreto n. 7621 del 29 maggio 2025;

RICHIAMATI:

- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale, approvato con DGR del 18 dicembre 2023, n. 1536 e sottoscritto dalle parti in data 13 febbraio 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2028;
- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 e s.m.i. di cui da ultimo decreto n. 6478 del 18 maggio 2026 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 5 agosto 2024 n. XII/2906 con la quale sono state aggiornate le linee guida per l'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale Lombardo;
- la D.G.R. 16 febbraio 2026 n. XII/5740 di approvazione del Programma Operativo per il biennio 2026-2027 dell'Accordo;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 8369 del 6 giugno 2023, così come modificato con decreto 24 febbraio 2025, n. 2397, che ha stabilito di:
 - assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma 4 complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;



Regione Lombardia

- di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;
- il decreto n. 6478 del 18 maggio 2026 che da ultimo ha aggiornato le Linee guida di rendicontazione dei costi funzionali dell'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia relativi alla convenzione per all'attuazione delle misure del PR FESR 21-27 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, approvato con D.G.R. n. XI/7425/2022 e aggiornato da ultimo con decreto n. 6478 del 18 maggio 2026, tra l'altro, che:

- con la Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono agevolazioni a fondo perduto;
- all'Organismo Intermedio sono delegate le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio per il periodo 2023 - 2029 è pari a € 174.737.500,00 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo Economico ammontano ad € 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'OI a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo



Regione Lombardia

vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;

- la Convenzione stessa è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” e l'Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/3638 del 16 dicembre 2024 come aggiornata e integrata con successiva D.G.R. n. XII/5256 del 3 novembre 2025 che, in coerenza con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato, ha:

- approvato i criteri della misura “Competenze per lo Sviluppo” a valere sull'Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027;
- previsto una dotazione finanziaria per la riapertura dello sportello pari a € 9.116.016,65, già stanziati con DGR XII/3638/2024 sul Bilancio per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- stabilito che i Progetti devono avere un importo minimo pari a € 100.000,00, con investimento minimo da parte di ciascuna impresa pari a € 15.000,00 e che l'agevolazione massima concedibile è pari a € 500.000,00 per Progetto e a € 200.000,00 per singola impresa partecipante;
- individuato quale Responsabile del Procedimento di approvazione dell'Avviso, selezione delle operazioni e concessione dei contributi il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria e Commercio” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- demandato al Dirigente pro tempore della dell'Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria e Commercio” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia i necessari adempimenti attuativi, ivi compresa l'aggiornamento dell'Avviso attuativo;
- affidato a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio del PR FESR 21-27, la responsabilità del procedimento per la fase di verifica



Regione Lombardia

documentale della rendicontazione e erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie;

RICHIAMATO integralmente il Decreto n. 16624 del 19 novembre 2025 con il quale si è provveduto all'aggiornamento dell'Avviso della misura "Competenze per lo sviluppo" in attuazione della D.G.R. n. XII/5256 del 3 novembre 2025, a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia;

DATO ATTO che il succitato Decreto n. 16624/2025:

- ha individuato nel Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria e Commercio" della Direzione Generale Sviluppo Economico il responsabile della fase di concessione delle agevolazioni;
- ha individuato in Unioncamere Lombardia il soggetto responsabile per le attività relative all'erogazione delle agevolazioni e alle rideterminazioni e decadenze delle agevolazioni;

DATO ATTO in particolare che:

- l'articolo C.1 dell'Avviso ("Presentazione delle domande) stabilisce che la domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi da parte del Capofila individuato nell'Accordo di Progetto;
- l'articolo C.2 dell'Avviso ("Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse") stabilisce che l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale svolta da Regione Lombardia e una successiva fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, secondo i criteri indicati all'articolo C.3.c dell'Avviso;
- l'articolo C.3.b dell'Avviso ("Verifica di ammissibilità formale") stabilisce che l'istruttoria è effettuata sulla base dei requisiti generali di conformità, dei requisiti del proponente, dei requisiti dell'operazione, nonché della coerenza con la Strategia di Specializzazione (S3) di Regione Lombardia e che le domande sono ammesse alla successiva valutazione tecnica solo in caso di esito positivo dell'istruttoria formale per tutti i requisiti indicati e che invece, in caso negativo, la domanda non è ammissibile;



Regione Lombardia

- l'articolo C3.2 dell'Avviso definisce i criteri per la valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione e stabilisce, al comma 2, che la domanda si considera ammissibile quando il Progetto ottiene un punteggio pari o superiore a (sei) punti per il criterio chiave “Coerenza della strategia con le finalità dell'Avviso” e un punteggio complessivo pari ad almeno 60 (sessanta) punti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo C.3.e dell'Avviso:

- il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo;
- i provvedimenti devono essere comunicati ai Capofila tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi e pubblicati sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://ue.regione.lombardia.it>);

DATO ATTO dell'esito negativo dell'istruttoria tecnica riferita alla domanda ID 7346497 presentata da VEXA S.R.L. (C.F. 03778090989) capofila di Progetto, come da motivazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- all'impresa VEXA S.R.L. è stato inviato il preavviso di non ammissibilità tramite comunicazione a mezzo PEC Protocollo O1.2026.0012585 del 01/07/2026, con l'indicazione della motivazione, concedendo 10 giorni dal ricevimento dello stesso per la trasmissione di eventuali controdeduzioni;
- l'impresa ha riscontrato il preavviso di non ammissibilità chiedendo di procedere con il diniego della domanda ID 7346497;

RITENUTO pertanto di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura “Competenze per lo Sviluppo” la domanda con ID 7346497, presentata da VEXA S.R.L. per le motivazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è diritto dell'interessato esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,



Regione Lombardia

rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di data di comunicazione al Capofila del presente provvedimento;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento:

- non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- è assunto nei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2, dell'Avviso;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" ed il Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1, "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura "Competenze per lo Sviluppo" la domanda ID 7346497, presentata da VEXA S.R.L. (C.F. 03778090989), per le motivazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che, avverso il presente provvedimento, è diritto dell'interessato sopra indicato



Regione Lombardia

esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di data di comunicazione al Capofila del presente provvedimento.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>).
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa VEXA S.R.L. attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.